

## Bruxelles apre indagine su scalata a Recticel

La Commissione europea teme che la fusione di Greiner e Recticel possa ridurre la concorrenza in Europa centrale nel campo delle schiume tecniche.

26 novembre 2021 08:52

Alla saga della scalata ostile di Greiner alla belga Recticel, non priva di colpi di scena, si aggiunge un nuovo capitolo. La Commissione europea ha infatti deciso di aprire un'inchiesta approfondita sull'acquisizione, temendo una possibile riduzione della concorrenza relativamente ad alcuni prodotti tecnici in espansione, di cui i due gruppi sono importanti fornitori.



Le schiume flessibili sono utilizzate in diversi ambiti applicativi, dall'automobile (padiglioni, imbottiture dei sedili e isolamento del vano motore) all'edilizia (isolamento termoacustico), fino a casalinghi e abbigliamento.

Bruxelles teme che l'operazione possa portare a una riduzione dell'offerta di questi prodotti su alcuni mercati europei e, di conseguenza, a prezzi più elevati per gli acquirenti nei segmenti degli espansi in bobina per usi tecnici, materiali per la riduzione del rumore e delle vibrazioni, sistemi di filtrazione.



La fusione di Greiner e Recticel - sostiene la Commissione UE - potrebbe comportare una elevata concentrazione in mercati chiave del Centro Europa, come Austria, Germania, Polonia e Repubblica Ceca.

In particolare, i clienti dell'industria automobilistica si affidano spesso alle due società per la loro reputazione, l'ampio portafoglio di prodotti e la qualificazione ottenuta dai produttori di equipaggiamenti originali (OEM).

L'inchiesta approfondita servirà per valutare la fondatezza di queste preoccupazioni.

L'operazione è stata notificata alla Commissione il 18 ottobre scorso e Greiner ha deciso di non presentare impegni durante la fase iniziale dell'indagine. La Commissione ha 90 giorni lavorativi, fino all'8 aprile 2022, per prendere una decisione.

Nel frattempo, Recticel ha siglato accordi con Aquinos ([leggi articolo](#)) e Carpenter ([leggi articolo](#)) per cedere parte delle sue attività, contrastando così la scalata ostile da parte del gruppo austriaco.